 Ai Presidenti di Fraternità

Ai Delegati alla Formazione

Ai Padri Assistenti

Carissimi,

è trascorso un anno dall’ultimo Congresso Provinciale, che aveva come fine, il prestare maggiore attenzione alla formazione iniziale, essendoci resi conto che la stessa è svolta spesso con tanta superficialità e approssimazione, e priva di un chiaro e necessario orientamento vocazionale, cosa non più ammissibile.

Sicuramente stiamo camminando, lasciandoci alle spalle il devozionismo che era molto diffuso.

Se vogliamo che il Tom sia al passo con i tempi, se vogliamo che il Tom progredisca di “bene in meglio”, dobbiamo necessariamente rivedere la formazione iniziale, strutturarla e orientarla meglio.

“Eccetto qualche Fraternità, nella maggior parte la formazione è fatta a parere e discrezione del delegato alla formazione con temi, metodi e tempi molto fluttuanti". Certamente questo tipo di formazione non garantisce né il discernimento alla persona che si accosta al Tom ,né un futuro solido di adesione e condivisione del Carisma.”(Rel. Con Prov. Del. Prov. 1.3.1)

Come Provincia abbiamo avviato un progetto per la formazione iniziale che durerà tre anni.

E’ stato costituito un gruppo di lavoro, formato dal Consiglio Provinciale e da terziari .

**1° anno auto formazione personale**

**2° anno formazione dei delegati alla formazione**

**3° anno Elaborazione di un documento finale unico .**

In previsione di tutto questo, chiediamo, fin da subito, una maggiore attenzione nelle ammissioni e nelle professioni.

**Non bisogna avere nessuna fretta.**

Le Costituzioni parlano chiaro, anche in questo, se lette attentamente. “.Dopo un congruo tempo di **almeno** sei mesi, per un’approfondita conoscenza della Fraternità, e questa del candidato, che inizialmente sarà affidato al Delegato alla formazione, per un globale approccio alla spiritualità e alla storia del Terz’Ordine, avrà inizio il periodo di esperimento o prova, della durata di 12 mesi “. Cost. 10

Lontano dai corsi accelerati per aspiranti e novizi,con la fretta di far emettere la professione , (perché, le professioni è stabilito, non si sa da chi, debbano svolgersi nelle feste patronali Che già di per se sono momenti particolari, che tolgono la solennità dell’evento’)..

Dobbiamo rivedere tutto questo per il bene del TOM.

Nella riunione del gruppo di lavoro per la formazione tenutosi a Corigliano il 25 febbraio u.s. ,abbiamo tracciato un programma che si svilupperà nei prossimi anni e che riguarderà la formazione degli aspiranti e dei novizi.

Il percorso di chi chiede di far parte del Tom durerà 4 anni, durante i quali si approfondirà:

* Conoscenza umana e cristiana,
* Formazione umana e cristiana
* Conoscenza e approfondimento del Fondatore
* Spiritualità del Carisma.

Iniziando da questo anno sociale, le ammissioni e le professioni vengano stabilite secondo le norme canoniche.

Tenendo presente che l’anno sociale minimo inizia il 29 settembre , si fissi in questo giorno l’inizio effettivo del percorso di aspirantato e di noviziato e quindi le date di ammissione e professione siano fissate il 29 settembre dell’anno successivo.

Durante quest’ anno senza interruzioni si effettui il percorso formativo degli aspiranti e novizi, sotto la guida del P. Assistente e del Delegato alla Formazione(Dir. II.n 8)

Innanzi tutto, si conosca a fondo il Candidato: la sua vita, il suo inserimento nella Chiesa, le motivazioni di questa scelta, e lo stesso conosca la Fraternità.

Si studi: La vita del Fonfatore, Regola, Costituzioni ,Direttorio, Documenti della Chiesa e dell’Ordine.

Teniamo presente Il capitolo II delle Costituzioni: n.10-11-12-13 e mettiamoli in pratica.

Alla fine del percorso si riunisca il consiglio di Fraternità e dopo aver sentito il parere del P. Assistente e del Delegato alla formazione e aver ricevuto richiesta scritta,il candidato, può essere ammesso, a scrutinio segreto al Tom.( Cos. n 14).

Come può tutto questo esaurirsi in pochi mesi d’incontri?

Come già comunicato lo scorso anno, inviate le relazioni degli aspiranti e dei novizi al consiglio provinciale in tempo, perché è nostro desiderio incontrare i candidati.

Coscienti che è necessario intraprendere un cammino più responsabile, sicuri che uniti riusciremo ad avvicinarci sempre più all’obbiettivo fissato

Vi saluto in San Francesco.

Lamezia Terme 26-02.2017

Teresa Paonessa

Correttrice provinciale Tom